# IL MONDO VISTO DALLA PAROLA DI DIO

# Chi è mai costui, che perfino i venti e il mare gli obbediscono?

Lo stile di Gesù deve essere stile di ogni suo discepolo. Prima che stile di Cristo Signore, era stile di Mosè, stile di Elia, stile di Eliseo. Nei profeti era stile di una Parola di Dio da essi proferita che si compieva sempre. I maghi d’Egitto confessarono al faraone che i loro dèi non potevano competere con Mosè, perché con lui era il dito di Dio che operava: *“Quindi il Signore disse a Mosè: «Di’ ad Aronne: “Stendi il tuo bastone, percuoti la polvere del suolo: essa si muterà in zanzare in tutta la terra d’Egitto!”». Così fecero: Aronne stese la mano con il suo bastone, colpì la polvere del suolo e ci furono zanzare sugli uomini e sulle bestie; tutta la polvere del suolo si era mutata in zanzare in tutta la terra d’Egitto. I maghi cercarono di fare la stessa cosa con i loro sortilegi, per far uscire le zanzare, ma non riuscirono, e c’erano zanzare sugli uomini e sulle bestie. Allora i maghi dissero al faraone: «È il dito di Dio!». Ma il cuore del faraone si ostinò e non diede ascolto, secondo quanto aveva detto il Signore” (Es 8,12-15).* La vedova in Sarepta di Sidone riconobbe che Elia era uomo di Dio perché la parola sulle sue labbra era verità: *“In seguito accadde che il figlio della padrona di casa si ammalò. La sua malattia si aggravò tanto che egli cessò di respirare. Allora lei disse a Elia: «Che cosa c’è tra me e te, o uomo di Dio? Sei venuto da me per rinnovare il ricordo della mia colpa e per far morire mio figlio?». Elia le disse: «Dammi tuo figlio». Glielo prese dal seno, lo portò nella stanza superiore, dove abitava, e lo stese sul letto. Quindi invocò il Signore: «Signore, mio Dio, vuoi fare del male anche a questa vedova che mi ospita, tanto da farle morire il figlio?». Si distese tre volte sul bambino e invocò il Signore: «Signore, mio Dio, la vita di questo bambino torni nel suo corpo». Il Signore ascoltò la voce di Elia; la vita del bambino tornò nel suo corpo e quegli riprese a vivere. Elia prese il bambino, lo portò giù nella casa dalla stanza superiore e lo consegnò alla madre. Elia disse: «Guarda! Tuo figlio vive». La donna disse a Elia: «Ora so veramente che tu sei uomo di Dio e che la parola del Signore nella tua bocca è verità» (1Re 17,17-24)*. Gesù manifesta che Lui è ben oltre, infinitamente oltre Mosè, oltre Elia, oltre Eliseo, oltre tutti i profeti e gli uomini di Dio che lo hanno preceduto. Lui compie segni, miracoli e prodigi con la sola sua Parola. Lui comanda e tutto obbedisce all’ordine ricevuto. Nessun elemento della creazione si rifiuta di ascoltare la sua voce. Neanche gli spirit impuri si oppongono ad un comando dato loro da Gesù Signore. Chi non ascolta Cristo Gesù, chi si rifiuta di accogliere la sua Parola è solo la creatura fatta da Dio a sua immagine e somiglianza. Non sono c’è il rifiuto di accogliere la Parola di Gesù come vera Parola di Dio, c’è anche opposizione ad essa. L’opposizione contro Cristo Gesù raggiunge il sommo della malvagità con la sua condanna a morte per crocifissione. Gesù risorge, dona il suo Santo Spirito ai suoi Apostoli e si moltiplicano all’infinito i portatori nel mondo della vera Parola di Dio sullo stile di Cristo Gesù.

*Salito sulla barca, i suoi discepoli lo seguirono. Ed ecco, avvenne nel mare un grande sconvolgimento, tanto che la barca era coperta dalle onde; ma egli dormiva. Allora si accostarono a lui e lo svegliarono, dicendo: «Salvaci, Signore, siamo perduti!». Ed egli disse loro: «Perché avete paura, gente di poca fede?». Poi si alzò, minacciò i venti e il mare e ci fu grande bonaccia. Tutti, pieni di stupore, dicevano: «Chi è mai costui, che perfino i venti e il mare gli obbediscono?».* (Mt 8,23-27).

Ogni miracolo di Gesù rivela e manifesta una sua verità invisibile. Dalla verità visibile sempre si può giungere per sana analogia alla verità invisibile. Alla domanda: *“Chi è mai costui, che perfino i venti e il mare gli obbediscono?”*, c’è una sola risposta da dare: Costui possiede la stessa Parola onnipotente del Dio Creatore e Signore. Qualcuno potrebbe obiettare che anche Mosè possedeva la stessa parola onnipotente del Dio Creatore e Signore. Si risponde che Mosè di volta in volta riceveva la Parola e di volta in volta dava un comando secondo la Parola ricevuta. Cristo Gesù non riceve la Parola dal Padre. La dice nel suo nome, con la sua autorità. Il nome di Cristo, l‘autorità di Cristo, rivela l’infinita differenza che regna tra Cristo Gesù e tutti gli altri. Cristo Gesù per circa tre anni ha lavorato per rivelare la sostanziale differenza che esiste tra Lui e ogni altro uomo. Noi oggi, Chiesa del Dio vivente, ci stiamo impegnando con tutte le nostre forze a negare, distruggere, annientare, incendiare, ridurre in un mucchio di cenere che il vento del pensiero del mondo disperde la sostanziale differenza tra Cristo Gesù e ogni altro uomo. Oggi è il cristiano il più grande nemico di Cristo Gesù. Essendo il più grande nemico di Cristo Gesù è anche il più grande nemico dell’uomo. È il più grande nemico dell’uomo perché lo sta privando del suo unico e solo Redentore e Salvatore, della sola ed unica fonte della grazia, della verità, della luce, della vita eterna, della risurrezione. Per falsità e per menzogna, ingannando il mondo intero, il cristiano potrà ridurre Gesù ad un semplice uomo. Ma Gesù rimane in eterno il vero Dio che si è fatto vero uomo per la nostra redenzione eterna. Mai però il cristiano potrà elevare ad essere Dio un figlio di Adamo. Per questo inganna due volte l’uomo. Lo inganna perché ha privato Cristo Gesù della sua verità eterna e verità umana. Lo inganna perché dona ad un uomo, figlio di Adamo, concepito nel peccato, schiavo di esso e della morte, qualità divine. Non vi è inganno più grande di questo. È questo inganno – riduzione della verità in falsità ed elevazione della falsità in verità – che sta distruggendo oggi il mondo. Di questa distruzione antropologica responsabile è il cristiano. La Madre di Gesù venga in nostro aiuto perché dichiariamo verità la verità e falsità ogni falsità. **16 Aprile 2023**